

ESPERIMENTI DI LIBERTÀ

CHIARA GUIDI

MARINA BORRUSO

DANIO MANFREDINI

RAFFAELLA GIORDANO

DONATELLA CELLI

SEGNALI DI SCONFINE

CAROLA AIMONE

COMPAGNIA TARDITO/RENDINA

ESPERIMENTI DI LIBERTÀ PERCORSO DI STUDI

Il progetto nasce dalla coscienza di far parte di un cambiamento che avvertiamo essere in atto per l'umanità intera. Lo sgretolamento dell'esistente ci chiama a una presa di responsabilità e ad agire in maniera nuova rispetto al passato, mettendo in discussione le certezze di ieri.

Il sentimento di decadenza ci richiama a una più profonda consapevolezza verso l'Humanitas, quel concetto latino di interezza rivolto a ciò che è umano senza possibilità di distinguo. Accostando universi apparentemente distanti, invitiamo maestri di differenti discipline, che da tempo, con una personale poetica e ricerca, perseverano nella vocazione di indagare l'essere.

Distinguiamo in loro i tratti di messaggeri di una trasmissione alta, li vediamo come testimoni possibili di una coscienza che si sta ridestando.

Nel percorso artistico iniziato come danzatori abbiamo messo il piede in altri territori, ritrovandoci a percorrere paesaggi dai confini comunicanti.

Lasciarsi scorrere tra alcune arti e discipline, permettendo che di un sapere qualcosa si travasi in un altro, ci offre il dono della compresenza e della non linearità.

Nel paesaggio dell'esistenza, le cose stanno a fianco, sotto, si trovano a lato, ci attraversano altresì diagonalmente.

Le strade sono tante, la cartina lo illustra, ma la sua forma è piatta.

SEGNALI DI SCONFINE LABORATORI, CORSI, GIORNATE

CHIARA GUIDI / SOCIETAS RAFFAELLO SANZIO

RELAZIONE SULLA VERITÀ RETROGRADA DELLA VOCE

22 OTTOBRE 2011

dalle 15.00 alle 18.00

Sto affinando una tecnica vocale basata sull'imitazione di tutto quello che è possibile udire con orecchio umano, senza distinzioni.

La vastità enciclopedica di tutti i fenomeni sonori della terra la percepisco e la tratto come un insieme di note e di intervalli di una sinfonia che quotidianamente mi sforzo di ascoltare, imitare e trascrivere su una personale partitura musicale, con notazioni di nuovo conio, utili a fare ordine nella memoria e a essere riprodotte.

La tecnica l'ho chiamata "molecolare", perché soltanto un approccio microscopico consente di delimitare il profilo sonoro degli elementi presi in esame. La piattatura culturale ed emotiva operata su tutte le inflessioni e i significati della voce umana, colloca quest'ultima accanto a tutte le frequenze del suono.

Tutte le emissioni sonore dell'universo, attive o passive, si trovano così sullo stesso piano, come materie grezze da osservare freddamente. Il vocabolario si arricchisce di nuove parole e la scala melodica oratoria riproduce voci tratte dalle più piccole particelle sonore della terra.

Qui ha inizio il cammino a ritroso verso la verità della voce umana, e verso la potenza classica della parola. Nell'arco di tre ore, leggerò un racconto sulla pratica vocale di tipo molecolare; mostrerò le connessioni di tipo sinfonico con alcuni brani musicali; infine proporrò esercizi collettivi per chi voglia provare immediatamente l'orientamento della tecnica che sto affinando.

MARINA BORRUSO

CAMBIARE IL MONDO DA DENTRO

LA PRATICA
DELL'INSEGNAMENTO DI ECKHART TOLLE

26 > 27 NOVEMBRE 2011

sabato dalle 14.00 alle 19.00 / domenica dalle 10.30 alle 16.00

A volte vorremmo scappare lontano dalla vita che abbiamo, vorremmo una vita diversa, un mondo diverso, vorremmo essere differenti anche noi. Abbiamo la sensazione di non farcela più.

Ma attenzione perché quel desiderio di scappar via è sano e vitale e ha in sé il seme di un grande cambiamento. Ci indica infatti la nostra aspirazione verso un nuovo mondo, verso una nuova maniera di essere, verso un nuovo stato di consapevolezza.

Basta solamente non scappare e assumersi la responsabilità di questo cambiamento, smettendola di cercare fuori di noi, distraendoci o lamentandoci, o aspettando e lottando perché le situazioni o le persone siano diverse.

Basta che cambiamo ciò che è in nostro potere cambiare: noi stessi. Questo movimento interiore comincerà a generare un cambiamento esterno.

Questa semplice pratica spirituale comune a tutti i percorsi di risveglio di tutti i tempi ha un immenso potere: quello di regalarci la libertà. Allora il nostro benessere non dipende più dalle situazioni esterne e dalle persone, ma solamente da noi stessi.

Questo stato di libertà interiore genera un nuovo senso di pace che emanerà tutto intorno a noi. Ascendiamo dalla sofferenza a un nuovo stato di consapevolezza. In questo modo diamo un senso alla sofferenza umana. Ed è così che insieme a noi ascende quella parte di mondo che abbiamo intorno. È un passaggio dalla dipendenza e dal vittimismo all'indipendenza e alla libertà.

Questa è una risposta potente ai difficili avvenimenti che il mondo sta attraversando.

Questo è il senso del cambiamento che l'umanità affronta oggi.

DANIO MANFREDINI

LABORATORIO TEATRALE PER ATTORI

2 > 6 GENNAIO 2012
dalle 10.00 alle 18.00

Un laboratorio a partire dalla sua personale esperienza artistica che si basa sulla ricerca delle possibilità espressive dell'attore, figura che egli concepisce come creatore, come **m**ateria viva il cui **e**stro nasce da un profondo lavoro su di sé, dalla sua intimità e consapevolezza.

Il corpo come luogo fondamentale di ascolto ed espressione, esplorazione della vocalità e della memoria emotiva come aspetti del **t**raining preparatorio dell'attore.

Considerazione delle fondamentali convenzioni appartenenti all'arte del teatro e consapevolezza del disegno complessivo che conduce alla **r**ecitazione di un'opera teatrale.

Ogni partecipante dovrà portare un pezzo di recitazione preparato su repertorio classico o contemporaneo a scelta, tranne dall'Amleto. Selezione tramite curriculum da inviare a compagniatarditorendina@fastwebnet.it

DONATELLA CELLI

CICLO DI INCONTRI DI PEDAGOGIA SISTEMICA-UMANISTICA

FEBBRAIO > SETTEMBRE 2012

dalle 10.00 alle 18.00

Gli incontri teorico - esperienziali sono rivolti in particolare ad insegnanti, educatori e a tutti coloro che per motivi professionali e/o personali si occupano di bambini e di adolescenti. L'intento è quello di accompagnare il bambino nel suo processo di crescita personale e di creare all'interno del gruppo classe o della famiglia, un clima di fiducia, collaborazione, rispetto, importanti per crescere ed apprendere in armonia con se stessi e gli altri. L'intero corso prevede tre moduli i cui temi sono complementari, ma distinti tra loro per cui è possibile accedere anche solo a uno di essi.

LA FAMIGLIA D'ORIGINE: IL RAPPORTO GENITORI E FIGLI

26 FEBBRAIO 2012

In questo incontro viene presentato il metodo sistemico e delle costellazioni familiari con particolare attenzione alla relazione genitori e figli. Viene messo in evidenza il ruolo che ogni componente occupa all'interno della propria famiglia d'origine e il posto dell'insegnante all'interno del sistema scolastico. Inoltre vengono portate alla luce le dinamiche nascoste che recano malessere e rendono difficili le relazioni.

GENITORI-EDUCATORI-INSEGNANTI

29 APRILE 2012

In questo incontro vengono presi in considerazione temi inerenti la consapevolezza personale dell'educatore-insegnante (aspettative, bisogni, idee, giudizi) e messa in evidenza la sua funzione di leader all'interno del sistema in cui opera (famiglia-scuola). Viene inoltre osservata la relazione esistente tra insegnante, bambini, genitori, colleghi e osservato il proprio ruolo all'interno della relazione d'aiuto.

METODOLOGIE EDUCATIVE-DIDATTICHE

23 SETTEMBRE 2012

Vengono proposte alcune attività da utilizzare all'interno del gruppo classe o all'interno della famiglia. Si sperimentano metodologie per accompagnare il bambino nel suo processo di crescita personale e nelle relazioni con compagni o insegnanti. Vengono inoltre proposte strategie comportamentali da utilizzare in contesti educativi diversi e in presenza di casi di disagio, diverse abilità, o di problematiche adolescenziali.

RAFFAELLA GIORDANO

LABORATORIO DI DANZA CONTEMPORANEA

OTTOBRE 2012

date e orari da definire

La mia funzione, nel tempo di un seminario, non può essere dimostrativa di un modo di danzare, ma credo invece che debba creare stimoli utili al processo di formazione del danzatore, che lo possano sensibilizzare verso una consapevolezza di base, per poi poter affrontare con sensibilità le infinite forme danzanti.

Lavoro sulla qualità dell'attenzione, sul riscoprire la realtà di un atto. Come comprendere la vita intrinseca al "movimento", ciò che lo sostiene e lo permette.

La semplicità di poter agire senza scartare la propria sensibilità, allontanandosi così da ciò che si sta attuando. Educarsi ad "assumere" un'azione nella sua totalità, ritrovando il senso di unione, di piena attenzione.

Il danzatore è chiamato ad una responsabilità, è esposto al rischio di perdere di vista l'idea di sé, concedendosi al tempo e all'errore, riattivando il dialogo costruttivo tra abilità e limite assunti come valore. Nel tempo di improvvisazione, su un piano più personale si pone il danzatore di fronte alla sua possibilità di ascoltare, intraprendere, reagire, di "aprire" e rendersi disponibile a fare esperienza, mettendo in gioco i propri desideri, le proprie difficoltà.

Non sempre le parole si trovano esaurienti per indicare la strada e allora l'esempio concreto e l'esperienza di ognuno diventano i propri maestri.

DONATELLA CELLI

L'ARTE DI STARE INSIEME

PEDAGOGIA SISTEMICA-UMANISTICA
LABORATORIO PER GENITORI E FIGLI

25 NOVEMBRE 2012

dalle 10.00 alle 18.00

A volte le relazioni tra genitori e figli sono complesse; tensioni, malesseri, disagi rendono difficili il dialogo e la comprensione reciproca. I motivi di questo possono essere individuali o sistemici.

L'intento del laboratorio, aperto a genitori e figli, è quello di imparare a conoscere se stessi, "vedere" i propri figli sotto una prospettiva diversa, osservare e comprendere alcune dinamiche relazionali che possono creare sofferenza e malessere, sciogliere alcuni nodi legati ad eventi difficili, in modo da ritrovare, prima in se stessi poi all'interno della propria famiglia, armonia, benessere, amore.

Attraverso giochi di relazione, esercizi di consapevolezza personale, giochi di attivazione e scarica e un'attenzione particolare al "sentire", si esploreranno e comunicheranno emozioni, sensazioni, vissuti.

Inoltre, attraverso il metodo della Costellazioni Familiari e le fiabe più amate dai bambini, si metteranno in luce le dinamiche nascoste che hanno portato a "perderci nel bosco".

Cercheremo anche la via che ci condurrà verso casa, dove potremo vivere la nostra vita senza incantesimi ma in pace con noi stessi e gli altri.

ALDO RENDINA

GEOGRAFIE DEL CORPO

CORSO ANNUALE

5 OTTOBRE 2011 > 30 MAGGIO 2012

lezioni prova 21 e 28 settembre 2011
dalle 18.45 alle 20.45

vivere con curiosità e in modo creativo il proprio corpo, alimentando una pratica che ci situi nell'esperienza.

CAROLA AIMONE in collaborazione con
ASSOCIAZIONE STUDI TAOISTI

TAIJI QUAN

CORSO ANNUALE

11 OTTOBRE 2011 > 29 MAGGIO 2012

lezioni prova 20 e 27 settembre 2011
dalle 10.00 alle 11.30

armoniosamente all'interno del corpo favorendo lo sviluppo dell'energia vitale o "Qi", e facilitando il rilassamento e la concentrazione necessari per accedere a una dimensione più profonda dell'individuo.

COMPAGNIA TARDITO/RENDINA

LABORATORIO DI TEATRODANZA PER BAMBINI

CORSO ANNUALE

11 OTTOBRE 2011 > 29 MAGGIO 2012

età 6/8 anni
dalle 17.00 alle 18.00

Un viaggio muto,
verso lo sconosciuto,
vasto è il territorio da attraversare.

Rivolto a coloro, che attraverso il
movimento e la danza, desiderano

Il Taiji Quan guida il praticante a
utilizzare nel movimento il proprio
spirito e l'energia più autentica senza
l'impiego della forza fisica. Durezza e
morbidezza, apertura e chiusura, pieno
e vuoto, Yin e Yang si combinano

Ai bambini dedichiamo un laboratorio
di teatrodanza, curandoci di indicare
una strada di libera espressione, senza
interferire nella personale creatività di
ognuno. "Infanzia, quel tempo divino
in cui ci è dato di recitare avventure,
di essere noi stessi gli eroi e insieme di
danzare e sognare."

(G.K. Chesterton)

FEDERICA TARDITO

ISTANTE PER ISTANTE

MEDITAZIONE E MOVIMENTO

29 OTTOBRE 2011

dalle 15.00 alle 19.00

COMPAGNIA TARDITO/RENDINA

LABORATORIO DI TEATRODANZA AI CONFINI DEL CLOWN

9 > 11 MARZO 2012

ven. dalle 19.30 alle 22.30 / sab. dalle 10.00 alle 18.00

dom. dalle 10.00 alle 18.00

ALDO RENDINA

LABORATORIO DI DANZA CONTEMPORANEA

12 > 13 MAGGIO 2012

dalle 11.00 alle 17.00

presente, conscio che spazi dove agire il movimento possano crearsi al di là di una mia pre-decisione.

COMPAGNIA TARDITO/RENDINA

GIORNATE DI PRATICA DI TEATRODANZA

28 GENNAIO, 25 FEBBRAIO,

24 MARZO, 28 APRILE,

26 MAGGIO, 23 GIUGNO 2012

dalle 15.00 alle 19.00

Condividere insieme un tempo di silenzio, seguito da alcune pratiche di movimento, con lo scopo di assaporare il momento presente, istante per istante.

... Uno stato d'animo al quale tendere per toccare un punto di grazia ed innocenza per il piacere di osservarsi drammatici e sorprendersi ridicoli.

In uno spazio e in un tempo dedicato a me stesso posso avvicinare il mio corpo, giungendo da altre vie, suggerite da un ascolto sottile della materia, dei liquidi.

Un viaggio da assaporare nel tempo

Insieme
nel cuore del corpo
un tempo e uno spazio di dialogo
permettersi l'animo dell'esperienza
la cura del proprio campo di azione
fiducia
di un corpo
veicolo delle proprie ragioni espressive

ESPERIMENTI DI LIBERTÀ SEGNALI DI SCONFINE

progetto Compagnia Tardito/Rendina
con la collaborazione di Caterina Lucia Cugnasco e Andrea Parano
si ringrazia Franca Costan *per il sostegno al progetto*

LUOGHI

Tutti gli incontri si terranno presso lo spazio della
Compagnia Tardito/Rendina di via Gressoney 29/b

INFO ISCRIZIONI E DETTAGLI PER GLI INCONTRI

www.compagniatarditorendina.com
compagniatarditorendina@fastwebnet.it